



CITTA' DI CASTELLAMONTE

Città Metropolitana di Torino



COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 67 del 29/11/2021

OGGETTO : REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE N. 19/1999. INTEGRAZIONE N. 3 ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 28.09.2018.

L'anno **2021**, addì **ventinove**, del mese di **novembre**, alle ore **diciotto** e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocata dal Sindaco, ai sensi dell'art. 50 c.1 del D.Lgs. 267/2000 mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **Straordinaria** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MAZZA Pasquale Mario	Sindaco	X	
MEDAGLIA Teodoro	Vice Sindaco	X	
BETHAZ Claudio	Consigliere	X	
GOGGIO Damiano	Consigliere	X	
ADDIS Patrizia Maria	Consigliere	X	
BRACCO Mariangela	Consigliere	X	
OSELLO Martina	Consigliere	X	
MUSSO Alessandro	Consigliere	X	
MOROZZO Paolo	Consigliere	X	
SANTORO Rocco	Consigliere	X	
COPPO Valentina	Consigliere	X	
GARAFFA Francesco Fabio	Consigliere	X	
BARTOLI Dionigi	Consigliere	X	
Totale		13	0

Assiste alla seduta il Segretario Generale **Dott. Sergio MAGGIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor **MAZZA Pasquale Mario** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica (art.49 c.1 T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000).	
Il Responsabile del Servizio F.to Geometra Tomassini Roberta	

OGGETTO: REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE N. 19/1999. INTEGRAZIONE N. 3 ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 28.09.2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Consigliere Comunale Morozzo Paolo;

VISTO l'articolo 2 della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 19 recante "norme in materia edilizia e modifiche alla Legge Regionale 5 dicembre 1977 nr. 56 tutela ed uso del suolo" che disciplina:

- la formazione, le attribuzioni ed il funzionamento della Commissione Edilizia;
- gli adempimenti inerenti alle trasformazioni edilizie ed urbanistiche del territorio e le relative procedure;
- i parametri e gli indici edilizi ed urbanistici;
- l'inserimento ambientale, i requisiti prestazionali ed il decoro del prodotto edilizio;
- le prescrizioni costruttive e funzionali per manufatti;
- la vigilanza e le sanzioni;

VISTA la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e s.m.i.;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28.09.2018 ad oggetto: "Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge Regionale 19/1999";
- le Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29.04.2019 ad oggetto "Regolamento Edilizio ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della Legge Regionale nr. 19/1999. Modifica Integrazione nr. 1 alla Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 46 del 28.09.2018;

VISTO il continuo e sempre progressivo sviluppo nelle tecnologie e dei materiali in abito edilizio, nonché la continua ricerca di soluzioni progettuali contemporanee sia a livello estetico-formale che a livello tecnologico-prestazionale.

ATTESO CHE il vigente R.E.C. detta disposizioni precise e puntuali per tutti gli edifici ricadenti nei nuclei di antica formazione, centri storici, anche minori, nonché nei nuclei rurali come individuati agli articoli 26, 27 e 28 delle N.T.A. del vigente P.R.G.C., atte a preservare il patrimonio edilizio esistente nonché l'immagine storica del territorio comunale, ammettendo l'utilizzo di tipologie costruttive e materiali strettamente vincolati.

RILEVATO il crescente numero di istanze pervenute, volte all'ottenimento delle autorizzazioni all'impiego di materiali e/o tipologie costruttive, in linea con i più recenti sviluppi in campo edilizio, ma in contrasto con la normativa comunale attualmente vigente.

RITENUTO CHE si rende pertanto necessario provvedere ad un'integrazione normativa del Regolamento Edilizio al fine di garantire un'uniformità di analisi delle istanze, ancorché ammettendo l'apertura a nuove proposte ed all'utilizzo di materiali e tipologie diversi da quelli tradizionali, mantenendo in ogni caso quale principio cardine quello di preservare l'immagine storica del territorio, comunque in subordine all'ottenimento del parere vincolante della Commissione Locale per il Paesaggio, nonché, qualora ritenuto indispensabile, anche della Commissione Edilizia Comunale.

DATO ATTO CHE, allo scopo si è pertanto provveduto ad elaborare un nuovo articolo integrativo, come di seguito riportato:

Art. 138 - Indicazioni operative, tecniche e formali sugli interventi edilizi

- 1. Nei nuclei di antica formazione, centri storici, anche minori, nonché nei nuclei rurali, come individuati agli artt. 26, 27, 28 delle NTA del vigente strumento urbanistico, è ammesso il ricorso all'impiego di materiali e soluzioni costruttive alternativi a quelli stabiliti dal combinato disposto di cui agli articoli 72, 123, 124 e 129 a condizione che venga in ogni caso salvaguardato l'aspetto estetico compositivo nonché la qualità architettonica del singolo edificio interessato e dell'intorno edificato, esclusivamente in subordine all'acquisizione del parere vincolante espresso dalla Commissione Locale Paesaggistica.*
- 2. Per gli edifici ricadenti nelle zone sopra citate, al fine di preservare il patrimonio e l'immagine storica del territorio comunale, le indicazioni costruttive, decorative, compositive, cromatiche ed architettoniche di cui al regolamento edilizio ed al Piano del Colore sono da intendersi prescrittive per gli immobili direttamente prospicienti la pubblica via, e di indirizzo applicativo per le porzioni di edificato non contemplate dalle schede del Piano Colore Comunale, e relativi allegati.*
- 3. Fermi restanti i vincoli sui fabbricati prospicienti la via pubblica, per le restanti porzioni è ammesso l'utilizzo di materiali diversi da quelli tradizionali aventi analoga apparenza materica, cromatica ed estetica, a condizione che sia comunque in ogni caso rispettata la tipologia formale e tradizionale e, comunque, subordinatamente all'ottenimento del vincolante parere espresso dalla Commissione locale Paesaggistica, eventualmente, qualora necessario, in esame congiunto con la Commissione Edilizia per una valutazione complessiva puntuale dei singoli aspetti di loro specifica competenza.*
- 4. Quanto disposto dai precedenti commi non è inteso a limitare la ricerca di nuove espressioni compositive, ma soltanto a salvaguardare il livello minimo di qualità degli interventi edilizi, anche quando non supportati dalla necessaria ricerca progettuale. Pertanto, qualora il progettista intenda proporre soluzioni formali diverse da quelle sopra indicate, specie se orientate alla reinterpretazione dei caratteri tradizionali attraverso il ricorso a linguaggi contemporanei, dovrà illustrare e motivare le proprie scelte con esaustiva produzione di studi tipologici e rappresentazioni fotorealistiche.*

5. *La richiesta di parere dovrà essere corredata di dettagliate soluzioni progettuali, al fine di disporre di tutti gli elementi necessari alla corretta valutazione dell'opera e del relativo inserimento ambientale.*

Visto il Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18-8- 2000, n.267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 e s.m.i., inordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Area Tecnica;

Dato atto che lo svolgimento della presente deliberazione è stato regolarmente registrato su supporto digitale, conservato presso l'Ufficio Segreteria;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge Regionale 19/99 e s.m.i., l'inserimento del seguente articolo al R.E.C. adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del28.09.2018:

Art. 138 - Indicazioni operative, tecniche e formali sugli interventi edilizi

1. *Nei nuclei di antica formazione, centri storici, anche minori, nonché nei nuclei rurali, come individuati agli artt. 26, 27, 28 delle NTA del vigente strumento urbanistico, è ammesso il ricorso all'impiego di materiali e soluzioni costruttive alternativi a quelli stabiliti dal combinato disposto di cui agli articoli 72, 123, 124 e 129 a condizione che venga in ogni caso salvaguardato l'aspetto estetico compositivo nonché la qualità architettonica del singolo edificio interessato e dell'intorno edificato, esclusivamente in subordine all'acquisizione del parere vincolante espresso dalla Commissione Locale Paesaggistica.*
2. *Per gli edifici ricadenti nelle zone sopra citate, al fine di preservare il patrimonio e l'immagine storica del territorio comunale, le indicazioni costruttive, decorative, compositive, cromatiche ed architettoniche di cui al regolamento edilizio ed al Piano del Colore sono da intendersi prescrittive per gli immobili direttamente prospicienti la pubblica via, e di indirizzo applicativo per le porzioni di edificato non contemplate dalle schede del Piano Colore Comunale, e relativi allegati.*

3. *Fermi restanti i vincoli sui fabbricati prospicienti la via pubblica, per le restanti porzioni è ammesso l'utilizzo di materiali diversi da quelli tradizionali aventi analoga apparenza materica, cromatica ed estetica, a condizione che sia comunque in ogni caso rispettata la tipologia formale e tradizionale e, comunque, subordinatamente all'ottenimento del vincolante parere espresso dalla Commissione locale Paesaggistica, eventualmente, qualora necessario, in esame congiunto con la Commissione Edilizia per una valutazione complessiva puntuale dei singoli aspetti di loro specifica competenza.*
 4. *Quanto disposto dai precedenti commi non è inteso a limitare la ricerca di nuove espressioni compositive, ma soltanto a salvaguardare il livello minimo di qualità degli interventi edilizi, anche quando non supportati dalla necessaria ricerca progettuale. Pertanto, qualora il progettista intenda proporre soluzioni formali diverse da quelle sopra indicate, specie se orientate alla reinterpretazione dei caratteri tradizionali attraverso il ricorso a linguaggi contemporanei, dovrà illustrare e motivare le proprie scelte con esaustiva produzione di studi tipologici e rappresentazioni fotorealistiche.*
 5. *La richiesta di parere dovrà essere corredata di dettagliate soluzioni progettuali, al fine di disporre di tutti gli elementi necessari alla corretta valutazione dell'opera e del relativo inserimento ambientale.*
3. **DI DICHIARARE** che la predetta variazione al R.E.C. adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28.09.2018 è conforme al Regolamento Edilizio Tipo Regionale approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 247-45856 del 28 novembre 2017.
 4. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo, l'aggiornamento e l'elaborazione del teso coordinato del R.E.C. con le modifiche introdotte al precedente punto 1.
 5. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge Regionale 19/1999.

Con successiva votazione, espressa nei modi di legge, unanime e favorevole,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.18.8.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to MAZZA Pasquale Mario

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Sergio MAGGIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune accessibile al pubblico dal sito istituzionale www.comune.castellamonte.to.it (art. 32 L.69/2009) dal 07/12/2021 per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione

Li 07/12/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Sergio MAGGIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 29-nov-2021

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)
perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art.134 c.3 D.Lgs. 267/00)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Sergio MAGGIO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Castellamonte, li 07/12/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Sergio MAGGIO

Ricorsi

Contro il presente atto è possibile presentare ricorso:
- entro 60 giorni dalla pubblicazione al T.A.R. Piemonte.
- entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.